

- Ivana Bonazzoli, c/o Besser, Via Emilia, 2 - 20060 Vignate (MI) - Ivana.Bonazzoli@rockyhorroritalianfans.it
- Simona Marletti, Via Carlo Dolci, 18 - 20148 Milano - Simona.Marletti@rockyhorroritalianfans.it
- Luigi Meggiolaro, Corso Monte Grappa, 88 - 10145 Torino - Tel. 389.6799705 - Luigi.Meggiolaro@rockyhorroritalianfans.it
- Mara Viliem - Mara.Viliem@rockyhorroritalianfans.it

News Letter 19: RENT

Abbiamo chiesto alla nostra amica Cristina del Fan Club Ufficiale Italiano di rent di scrivere per noi un articolo sullo spettacolo.

Rent. Dall'inglese. Pigione, affitto, nolo. For - affittasi. V. To Rent: affittare.

Rent. Musical scritto da Jonathan Larson, vincitore di un Premio Pulitzer e di un Tony Award come miglior musical, è in scena a Broadway da oltre 10 anni.

Rent è in scena al Nederlander Theatre di New York e oltre agli interpreti originali che lo hanno portato al successo, fra cui Adam Pascal (Roger), Anthony Rapp (Mark), Daphne Rubin-Vega (Mimi) e Jesse L. Martin (Tom Collins), si sono avvicendati sul palco anche artisti provenienti dal mondo della musica pop come Mel B, ex Spice Girl, Joey Fatone degli N'Sync (famosa boyband americana). La canzone simbolo dello show, "Seasons of love" è stata incisa da personaggi del calibro di Stevie Wonder e, ad accompagnare il cast italiano, da Skin del gruppo Skunk Anansie.

Rent è stato definito "La Bohème degli anni 90", sia per i temi che affronta, sia per la storia che trae spunto dalla celebre opera di Giacomo Puccini.

Esso infatti racconta della vita di un gruppo di giovani artisti squattrinati a NY, alla fine del millennio. Il male del secolo ora è l'Aids e molti di loro ne sono colpiti. Nonostante la malattia, essi riescono a vivere con intensità e le loro vite si intrecciano nella ricerca dell'amore, di una canzone perduta o di un film mai girato, nei tradimenti e nella morte, nell'inneggiare alla vita e a preoccuparsi di pagare il famoso .. affitto.

Proprio per il modo in cui Larson ha raccontato questa storia e portato alla ribalta temi scottanti come l'Aids, l'omosessualità e la morte, questo musical è diventato qualcosa di più di un semplice spettacolo della scintillante Broadway.

Jonathan non ha potuto vedere come le sue parole e le sue musiche siano diventate parte integrante della vita di molti giovani, di persone di ogni genere, in ogni parte del mondo, perché purtroppo, per una strana ironia del destino, è morto la sera antecedente la prima.

Questo evento ha probabilmente dato ancora maggiore intensità a ciò che Jonathan aveva scritto e così l'intreccio fra bohemienne pucciniani e le esperienze di vita dello stesso Larson, hanno creato, con il condimento di una musica ora rock ora melodica e in puro stile musical-e, un mix che ha contagiato milioni di persone. Persone che si sono identificate nei personaggi di Rent, nelle canzoni e nelle situazioni di cui esso parla.

Rent è stato unico per la sua famosa "line" fuori dal teatro, in attesa dei posti delle prime file da acquistare a prezzo ridottissimo.

La tradizione di questo avvenimento è stata riportata poi anche in molti dei tour itineranti per gli Stati Uniti e anche nella stagione londinese di questo spettacolo.

File di giovani seduti sul marciapiede per ore e ore ad attendere che l'apertura della biglietteria o a tentare la sorte con la lottery ha creato un evento fuori dal comune. Ognuno con la sua storia, con i suoi sogni e le sue ambizioni. Ognuno con un legame personale con Rent e con il messaggio che esso ha trasmesso. E quel marciapiede di New York, di Londra poi e di Chicago si è trasformato da semplice fila in una comunità dove si sono allacciate amicizie e scambiate esperienze... Il tutto si è sviluppato rapidamente in una grande "famiglia" virtuale con il sorgere di fan club, di forum di discussione, di blog pieni di emozioni e testimonianze.

Tutto questo ha fatto di Rent qualcosa di veramente speciale, capace di andare oltre le due ore di spettacolo in teatro. I fans, o meglio, Rentheads (così si fanno chiamare gli appassionati del musical di Larson) sono stati sempre accolti in maniera calorosa dai membri dei vari cast, soprattutto dai primi interpreti, e spesso hanno potuto raccontare loro il significato di Rent, sentendosi ancora più parte di quella che era una grande famiglia. La verità che Rent propone,

Il nostro Fan Club non ha nessuno scopo di lucro, ed è approvato da:

The Rocky Horror Picture Show Fan Club - PMB #379- 1040 First Ave - New York, New York 10022-2902

The **ROCKY HORROR PICTURE SHOW** Italian Fans

! SINCE 1986 - APPROVED BY SAL PIRO !

www.rockyhorroritalianfans.it

- Ivana Bonazzoli, c/o Besser, Via Emilia, 2 - 20060 Vignate (MI) - Ivana.Bonazzoli@rockyhorroritalianfans.it
- Simona Marletti, Via Carlo Dolci, 18 - 20148 Milano - Simona.Marletti@rockyhorroritalianfans.it
- Luigi Meggiolaro, Corso Monte Grappa, 88 - 10145 Torino - Tel. 389.6799705 - Luigi.Meggiolaro@rockyhorroritalianfans.it
- Mara Viliem - Mara.Viliem@rockyhorroritalianfans.it

alle volte in maniera così prepotente, spesso ha coinvolto in prima persona anche gli attori, che hanno vissuto i loro ruoli e la loro permanenza nello show come un'esperienza di vita unica e irripetibile.

Rent: può un musical cambiare la vita di una persona? Sì. La mia è cambiata. Ed è stato tutto talmente casuale, incidentale, non programmato... ! Rent è stato prima di tutto un cd, uno dei tanti acquistati nel culmine della mia passione per i musicals. E' stato un cd che non ho amato, presa com'ero allora dalle melodie webberiane del Phantom of the Opera, dalle orchestrazioni di Les Miserables e Miss Saigon.. o dalle musiche ammiccanti di Cats. Ricordo ancora come fosse ieri... Cuffie in testa.. BIIIIPPP! Ma cos'è sta roba? Una segreteria telefonica? Mark? Oddio.. Non ci capisco niente.. Aspetta.. oh mamma ma che razza di ... ma Angel chi è? La ragazza? No aspetta.. non è una ragazza.. allora perché la chiamano.. lei? E Roger? E Mimì? BIIIIIPPP!! Ma chi sono tutte queste persone che telefonano? Ma soprattutto.. A CHI TELEFONANO? Mi tolgo le cuffie perplessa e leggo il libretto. Mi scende una lacrima.. però.. però... non sono convinta e il cd finisce fra tanti altri, aspettando di essere spolverato!

Passano i mesi e arriva la mia solita visitina londinese. Passo davanti allo Shaftesbury Theatre e vedo che danno Rent. Riesco a trovare un buon posto ed entro. Mi sono detta "vabbè.. vediamo un po' com'è." Mi trovo davanti questa scenografia strana.. scarna invero.. poi lo spettacolo comincia ed è come se tutto diventasse più chiaro, tutto più reale.. e quando comincia "Rent" è come se fosse una doccia fredda. Sono inchiodata alla poltrona, lo sguardo fisso sul palco, le orecchie tese ad ascoltare la voce di Adam Pascal che riempie il teatro con il suo grido struggente "Gloooryyyyy". Non so cosa provare, sono confusa.. e poi Mimi sulle barre, la cascata di brillantini e poi Angel! La Vie Boheme.. ed è pura energia. Arriva l'intervallo e io sono lì da sola.. devo comunicare, devo scaricare un po' di questa adrenalina.. devo fissare questi momenti.. inizio a scribacchiare sul mio fedele taccuino.. ma non sono parole o forse non ricordo.. ricordo di aver disegnato le sbarre di Mimì, la scultura, i tavoli.. ero completamente andata! Il secondo tempo con Seasons of Love e poi la morte di Angel.. ho pianto.. ho riso, ho provato un brivido lungo la schiena.. una specie di scossone...

Sono uscita dal teatro in uno stato a dir poco tremendo.. volevo piangere e ridere e in metropolitana, al ristorante, in albergo, ho continuato ad avere flashbacks dello show.. Mimi sulle barre, Angel vestito da Babbo Natale, la voce di Roger che echeggiava in tutto il teatro... avevo gli occhi e le orecchie pieni di Rent.

Ma non fu solo quello... il giorno dopo passai per una libreria di Covent Garden ed eccolo là in vetrina: il librone, la "bibbia" di ogni Renthead, la storia di Rent. Non ci ho pensato sopra due volte.. Sono rientrata a Bologna con il libro di Rent e qualcosa di nuovo dentro...

Ho passato serate intere a leggerlo fermandomi più volte ad asciugarmi le lacrime.. quello non era solo uno spettacolo, era la vita di Jonathan. Una vita piena di sogni, di amici, certo anche di sofferenze, ma di calore umano. Lo stesso calore che poi ho ritrovato immergendomi a capofitto in questa esperienza.. lo stesso calore che Jonathan non ha potuto vedere ripetersi ogni sera nell'applauso che avvolgeva i cast sparsi nel mondo.. non più solo New York, Londra, Los Angeles o Chicago. Ma anche Australia, Germania, Olanda, e persino Islanda!

Vedere lo spettacolo, ma soprattutto leggere il libro con la storia della nascita di Rent, con la storia di Jonathan Larson, cameriere fino all'ultimo minuto, fino ad avere la certezza di aver scritto LA storia giusta.. ha smosso qualcosa in me, in un momento particolare della mia vita non felice.. non triste certo.. forse... immobile.

Ho rivisto Rent in agosto e lì ho incontrato Anthony Rapp, l'attore che impersonava Mark. Devo dire che quello è stato l'incontro fatale. Le parole che mi ha detto quella sera e in seguito, anche se potevano essere insignificanti per altri, mi hanno dato la 'mano ideale' di cui avevo bisogno in quel momento. E ho continuato ad andare a Londra.. Mi stavo trasformando in una 'Renthead'.

Il nostro Fan Club non ha nessuno scopo di lucro, ed è approvato da:

The Rocky Horror Picture Show Fan Club - PMB #379- 1040 First Ave - New York, New York 10022-2902

The **ROCKY HORROR PICTURE SHOW** Italian Fans

! SINCE 1986 - APPROVED BY SAL PIRO !

www.rockyhorroritalianfans.it

- **Ivana Bonazzoli**, c/o Besser, Via Emilia, 2 - 20060 Vignate (MI) - Ivana.Bonazzoli@rockyhorroritalianfans.it
- **Simona Marletti**, Via Carlo Dolci, 18 - 20148 Milano - Simona.Marletti@rockyhorroritalianfans.it
- **Luigi Meggiolaro**, Corso Monte Grappa, 88 - 10145 Torino - Tel. 389.6799705 - Luigi.Meggiolaro@rockyhorroritalianfans.it
- **Mara Viliem** - Mara.Viliem@rockyhorroritalianfans.it

Ho scoperto un universo nuovo di persone, gente con cui poter parlare, da cui essere ascoltata e da ascoltare. Persone da ogni parte del mondo, con storie diverse ma una passione uguale che riusciva a unirci tutti. Ed era stupendo vedere l'entusiasmo che circondava Rent. Incontrare attori che ti abbracciavano felici di fare parte di una cosa del genere e scoprire la gioia con cui facevano questo show. Era la mia isola felice. Ho passato giornate intere seduta sul marciapiede dello Shaftesbury Theatre... Ho incontrato persone da ogni parte del mondo... Stati Uniti, Giappone, Canada, Germania, Nuova Zelanda, Francia... e da svariate regioni dell'Inghilterra.. Ognuna di loro mi ha regalato una scheggia di sé e ancora le porto dentro.. Potevo andare a Londra ed essere me stessa, senza le solite paure... senza dovermi preoccupare di 'apparire' piuttosto che di essere.. senza il timore di essere rifiutata per come ero, per i sogni che avevo, per i canoni in cui non rientravo. Rent mi ha dato l'opportunità di conoscere quelli che ora sono i miei più cari amici.. ma soprattutto mi ha insegnato ad ascoltare le persone, e a condividere i momenti tristi e felici delle nostre vite, senza paura. Rent per me non è solo un musical meraviglioso.. è un insieme di cose, di persone che mi hanno aiutato a superare un momento difficile della mia vita. Ci sono molte lezioni che ancora devo apprendere, ma sento di essere più forte, ora. L'esperienza che ho vissuto a Londra è stata unica ma altrettanto speciale è stata quella che ho vissuto in Italia, quando Rent è arrivato anche qui. E' stato così strano! Ma si chiudeva un capitolo e un altro se ne apriva. Completamente nuovo, fatto di altre persone speciali, di altri momenti speciali, di sensazioni uniche, brividi ed emozioni.

Ho seguito la "nascita" di Rent Italia fin dalla fase delle audizioni. Ho voluto provare anche io, per non avere rimpianti un giorno, memore dei consigli dei miei amici della "line"... e anche se non ce l'ho fatta, posso dire di aver colto lo stesso l'occasione giusta, che mi ha permesso di coltivare la mia passione per Rent in un altro modo. Parlandone. Raccontando delle esperienze vissute a Londra e parlando delle mie speranze per la produzione italiana.

Arriva la sera della prima.. ricordo ancora con nitidezza tutto quanto.. 4 febbraio 2000. Teatro Smeraldo, Milano. Il foyer è pieno di celebrità ma poco mi importa... incrocio i genitori di Jonathan Larson. Quante volte ho visto le loro fotografie! Quante volte mi sono chiesta come avessero vissuto la situazione assurda della perdita di un figlio e nel contempo la celebrazione del suo capolavoro...

Quella sera erano lì, davanti a me.. ma l'emozione è stata troppo forte e non sono nemmeno riuscita a stringere loro la mano...

Un'altra forte emozione ce l'ho quando varco la soglia del teatro.. e mi trovo davanti il palco.. la scultura, i tavoli... e mi sembra, per una frazione di secondo, di essere tornata a Londra... sono così elettrizzata! Curiosa! Emozionata...

Lo spettacolo inizia e per un po' mi sembra.. "strano" sentire le parole in italiano.. poi.. poi lascio spazio alle emozioni e più di una lacrima riga il mio volto..

4 febbraio 2000. Grazie Jonathan e buon compleanno.

Sarà solo l'inizio di un'avventura che sembra non avere mai fine..

Dopo un periodo di permanenza a Milano finalmente i nostri sbarcano a Bologna, la mia città. Nel frattempo la mia passione non si è affievolita anzi! E poiché qui non ci sono marciapiedi dove sedere, o file da fare, raduno la mia comunità sul web. Ed è fantastico.. fantastico scoprire quante persone in Italia amino Rent tanto quanto me, e scoprire che ci sono persone aldilà dell'oceano disposte ad arrivare in Italia per vedere lo spettacolo!

Nei giorni in cui Rent è a Bologna ho la possibilità di approfondire il mio rapporto con i membri del cast, e scoprire come tutti quanti siano delle persone meravigliose, oltre che degli attori veramente bravi. Incontro Gabriele Foschi e qualcosa in lui mi ricorda tanto Anthony Rapp. Una sensibilità e un modo di essere che mi colpiscono profondamente.

Allo stesso modo mi colpisce vedere quanto Rent emozioni anche loro, quanto sia qualcosa "oltre allo spettacolo" e la commozione che ci unisce in alcuni momenti è sincera e profonda.

Il nostro Fan Club non ha nessuno scopo di lucro, ed è approvato da:

The Rocky Horror Picture Show Fan Club - PMB #379- 1040 First Ave - New York, New York 10022-2902

The **ROCKY HORROR PICTURE SHOW** Italian Fans

! SINCE 1986 - APPROVED BY SAL PIRO !

www.rockyhorroritalianfans.it

- **Ivana Bonazzoli**, c/o Besser, Via Emilia, 2 - 20060 Vignate (MI) - Ivana.Bonazzoli@rockyhorroritalianfans.it
- **Simona Marletti**, Via Carlo Dolci, 18 - 20148 Milano - Simona.Marletti@rockyhorroritalianfans.it
- **Luigi Meggiolaro**, Corso Monte Grappa, 88 - 10145 Torino - Tel. 389.6799705 - Luigi.Meggiolaro@rockyhorroritalianfans.it
- **Mara Viliem** - Mara.Viliem@rockyhorroritalianfans.it

Viviamo con loro la chiusura della prima stagione.. e ancora non si sapeva che Rent sarebbe tornato.... E sono giorni di enorme commozione anche quelli...

Ci lasciamo.. e non è un addio... perché Rent torna, nel 2001 è di nuovo sui palcoscenici italiani. Questa volta in giro per l'Italia.. Bologna, Roma, Firenze, Milano... e la voce si sparge così lontano che arrivano persino dal Giappone per applaudire il nostro cast!

E così è di nuovo Gabriele Foschi ad aprire lo show "Vigilia di Natale a New York...", è Francesca Taverni che prova a fare MUU. E Laronte che si lancia a ballare sui tavoli vestito da Angel. Karima la sensuale Mimi).

Li seguo quando posso, e per loro raccolgo le lettere e i messaggi dei Rentheads nostrani, chiacchiero con loro e ci scambiamo opinioni sullo spettacolo, ma anche su cose di tutti i giorni.. vivo questa esperienza come non dovesse finire mai... Rent continua ad essere la colonna sonora della mia vita, ancora complicata, ancora piena di piccoli grandi problemi.. e sembra che la valvola di sfogo sia in quelle parole, in quella musica.. non so esattamente perché.. ci sono spezzoni di frasi, momenti musicali, che sento così miei, parole che sembra siano scritte apposta per quello che sto vivendo in quel momento... e questo mi commuove e mi emoziona.. sempre. Non so dire se sono lacrime di tristezza.. credo siano un misto... perché poi stranamente ho dentro un'energia incredibile.

I giorni con Rent si susseguono intensi e ho la possibilità di conoscere tantissime persone, anche loro lasceranno una traccia forte nella mia vita..

Ma arriva la fine anche di questa tournée e veramente questa volta non ci sono speranze di ricominciare, di una ripresa... i giorni a Milano passano sereni, in compagnia dei ragazzi del cast e di alcuni altri appassionati che come me hanno voluto seguire questi ultimi giorni con Rent. Non si parla dell'ultimo spettacolo... sapevamo tutti bene che sarebbe stato triste salutarci... Nonostante un bellissimo pranzo assieme arriva il momento dell'ultimo spettacolo e ogni parola suona così ... particolare e con un senso diverso che le lacrime scendono per tutti... ma nessuno cerca di trattenerle.. sono applausi e lacrime.. lacrime e applausi... cerco di memorizzare ogni emozione, ogni attimo... ma il tempo scivola via e arriviamo alla fine.. e fra i saluti e gli applausi e i ringraziamenti sento che vorrei abbracciare ognuno di loro, Gabriele, Matteo, Francesca, Roberta, Christian, Paolo Filippo, Graziana Serafina, Michel, e tutti quanti gli altri per i momenti che mi hanno dato. Per le emozioni che mi hanno regalato.. e invece è uno di loro che ringrazia me.. ancora una volta, come fece Anthony. E rimane un grande regalo.. Chiudo tutti i ricordi nel mio cuore ricordando Rent come un periodo speciale della mia vita.. ma sembra che ancora una volta, non sia davvero finita..

8 gennaio 2006: la vigilia del mio compleanno.. Ed ecco Francesca (Taverni) che mi squilla.. e corro alle prove di.. RENT! Dopo mesi di speranze sussurrate, di dita incrociate, e di timide richieste di conferma.. Rent ritorna!

A poco tempo dall'uscita in America del film realizzato da Chris Columbus con tutto il cast originale di Broadway, ed in fibrillante attesa che esca anche nelle sale italiane (sarà doppiato? Sarà sottotitolato? Ma uscirà in tutte le sale? Queste sono le domande che ci poniamo fra appassionati), ecco la grande notizia: Rent sarà nuovamente nei teatri italiani. Per ora a Milano, in un breve assaggio al Teatro Nazionale, dal 31 gennaio al 12 febbraio, e poi.. poi.. si vedrà!

Ma faccio un passo indietro... e ritorno al pomeriggio dell'8 gennaio. Un freddo cane, ed eccomi suonare alla porta della Bernstein School of Musical Theatre, Viale Silvani Bologna. Mi apre un volto noto, Graziana Borciani, ma non sono molto emozionata; vedere lei è come incontrare Francesca, facce amiche nella mia Bologna.

Graziana mi indica la sala dove sono riuniti tutti quanti ed è un flash! Ci sono quasi tutti! E l'accoglienza è dolcissima e indimenticabile. Me li ritrovo davanti e li guardo uno ad uno.. ed è come se tutti questi anni non fossero mai passati.. Gabriele, Claudio, Michele, Christian, e poi Paolo, la band, e i nuovi.. fra cui Bob Simon e altri ragazzi visti nei saggi della BSMT.

Il nostro Fan Club non ha nessuno scopo di lucro, ed è approvato da:

The Rocky Horror Picture Show Fan Club - PMB #379- 1040 First Ave - New York, New York 10022-2902

The **ROCKY HORROR PICTURE SHOW** Italian Fans

! SINCE 1986 - APPROVED BY SAL PIRO !

www.rockyhorroritalianfans.it

- Ivana Bonazzoli, c/o Besser, Via Emilia, 2 - 20060 Vignate (MI) - Ivana.Bonazzoli@rockyhorroritalianfans.it
- Simona Marletti, Via Carlo Dolci, 18 - 20148 Milano - Simona.Marletti@rockyhorroritalianfans.it
- Luigi Meggiolaro, Corso Monte Grappa, 88 - 10145 Torino - Tel. 389.6799705 - Luigi.Meggiolaro@rockyhorroritalianfans.it
- Mara Viliem - Mara.Viliem@rockyhorroritalianfans.it

Mi metto in un angolo e sono emozionata.. Proveranno buona parte dello spettacolo, le canzoni per la precisione. Lo risento in italiano dopo tanto tempo e l'emozione è particolare, nuova, ma va a pescare nei ricordi... non c'è più quella malinconia in me e non ci sono più tanti dei problemi che mi affliggevano allora.. ed è stupendo poter vivere così pienamente ogni parola.. e se scappa la lacrima è per la commozione e la gioia!

Sento la loro energia al massimo.. Sono stupendi.. non sembra nemmeno che ci sia stato un cambio di cast! Alcuni cantano piano, il raffreddore miete vittime purtroppo.. ma altri si lasciano andare e mettono la voce al massimo! Quegli accordi.. quelle note.. E mi ritrovo come se fossi a casa mia. Poi ci sono le novità.. Bob che canta I'll cover you.. Ti coprirò d'amore.. ancora impacciato con l'italiano ma.. oh.. l'emozione c'è tutta.. e il brividino scende giù per la schiena.. e poi Christian, che sento finalmente cantare!! Sarà un Angel dolcissimo così come dolcissimo è lui. E poi Senit, la nuova Joanne che canta piano, raffreddata anche lei, ma che lascia trapelare fra una nota e l'altra una grinta e un pizzico di pazzia che sono certa non faranno rimpiangere la Roberta Faccani!

Già.. la Faccani che faceva andare in visibilio tutta la platea durante Seasons of Love.. uhm beh.. chissà chi farà quei gorgheggi?... poi sento una voce su tutte: Graziana!! Questa donna ha una voce troppo bella per fare solo Alexi Darling! E rimango con la mascella sotto i piedi dallo stupore! Francesca.. che dire.. E' sempre Francesca, e l'ho ammirata ancora di più per tutto quello che sta dando allo spettacolo, è anche lei piena di energia e generosa sul palco come spesso lo è anche nella vita..

E' stato bello vedere come si costruiscono le canzoni.. armonie che sembrano così semplici sono in realtà un susseguirsi di note ben precise da fare.. così come alcune frasi parlate in musica. Mi sento arricchita anche di questo, vedere dei professionisti provare una cosa che amo tanto e vedere con quanta pazienza ci lavorano sopra me la fa apprezzare e mi fa apprezzare loro ancora di più!

Penso davvero che l'anno sia cominciato sotto buoni auspici.. e quello è stato uno dei regali più belli.. ormai mancano una manciata di giorni al debutto nazionale e non vedo l'ora.. Spero che saremo tanti ad applaudire Rent a Milano, spero che al mio abbraccio si unisca quello di molte altre persone che hanno amato Rent come lo amo io, persone che si emozionano ancora appena sentono quei primi accenni di accordatura...

Rent è entrato nella mia vita la prima volta in un momento difficile, e ci ritorna ora, quando la vita mi sorride un po' di più, e posso godere con tutta l'anima e la serenità di ogni goccia di emozione che lo spettacolo e la gente che sto incontrando grazie ad esso mi donano. E cosa posso dire per chiudere? Grazie, a tutti. Per il passato, il presente e il futuro.

Jonathan Larson ha scritto in Seasons of Love:

You got to remember the love

Love is a gift from up above

Give love, share love, spread love.

MEASURE YOUR LIFE IN LOVE....

(Dedicato a R.G. - Mi manchi da morire) - Cristina Benati, 19 gennaio 2006.

Il nostro Fan Club non ha nessuno scopo di lucro, ed è approvato da:

The Rocky Horror Picture Show Fan Club - PMB #379- 1040 First Ave - New York, New York 10022-2902